

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in basso alla pagina. Eventuali reimpresioni sono vietate.

Migliora la qualità energetica degli immobili

(cde) Qualcosa si muove. Il numero di immobili compravenduti e inseriti nelle classi energetiche più performanti è cresciuto nel 2021. Lo scorso anno si è registrato un 30% di acquisti di nuove costruzioni in classe A1 a fronte di una stabilità della qualità energetica di edifici e abitazioni, che si mantengono però ancora ben distanti dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. È quanto emerge dall'analisi

sul monitoraggio delle dinamiche del mercato immobiliare in funzione della classe energetica degli edifici. Sono state analizzate le compravendite di immobili in classe energetica A1, A2, B1 e B2 nel 2021 rispetto al 2020. I dati mostrano un aumento del 30% di acquisti di nuove costruzioni in classe A1 a fronte di una stabilità della qualità energetica di edifici e abitazioni, che si mantengono però ancora ben distanti dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. È quanto emerge dall'analisi



Il mercato immobiliare in funzione della classe energetica degli edifici. Sono state analizzate le compravendite di immobili in classe energetica A1, A2, B1 e B2 nel 2021 rispetto al 2020. I dati mostrano un aumento del 30% di acquisti di nuove costruzioni in classe A1 a fronte di una stabilità della qualità energetica di edifici e abitazioni, che si mantengono però ancora ben distanti dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. È quanto emerge dall'analisi

patti sul mercato della misura del Superbonus 110% nonché un consolidamento di tutti gli «incentivi fiscali green». A fronte della prevalenza di transazioni di edifici collocati nelle classi energetiche più basse, si evidenzia come nelle zone di estrema periferia gli immobili compravenduti appartengano per quasi l'80% alle classi energetiche meno performanti (E, F e G), mentre nelle zone di pregio la percentuale di immobili nelle prime classi energetiche (A e B) è al 34%.

Alla stessa modo il rapporto tra la classe energetica e la potenza di un impianto fotovoltaico è di circa 1:1. In altre parole, per ogni kW di potenza installata, si ha un rapporto di 1:1 con la classe energetica dell'edificio. Questo significa che gli edifici con un impianto fotovoltaico di 10 kW hanno una classe energetica di A1, mentre gli edifici con un impianto fotovoltaico di 1 kW hanno una classe energetica di G.

Il mercato immobiliare in funzione della classe energetica degli edifici. Sono state analizzate le compravendite di immobili in classe energetica A1, A2, B1 e B2 nel 2021 rispetto al 2020. I dati mostrano un aumento del 30% di acquisti di nuove costruzioni in classe A1 a fronte di una stabilità della qualità energetica di edifici e abitazioni, che si mantengono però ancora ben distanti dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. È quanto emerge dall'analisi

